Grant Thornton

An instinct for growth™

Notizie Flash

Audit, Tax, Advisory and more from Italy

Aprile 2018

In questo numero:

Abstract	Pag. 3
Editoriale	Pag. 4
Corporate Tax	Pag. 5
V.A.T.	Pag. 6
Advisory	Pag. 7
La bussola finanziaria	Pag. 8
M&A Italian Desk	Pag. 9
Legal	Pag. 10
Accounting & Audit	Pag. 11
HR & Labour	Pag. 12
Giurisprudenza	Pag. 13
Informazioni	Pag. 14

Le presenti Notizie sono state redatte a cura dei professionisti delle *member firm* italiane di Grant Thornton International Ltd.
Per ogni richiesta di ulteriore dettaglio sulle informazioni riportate e in generale su ogni altro argomento connesso, contattate **redazione@it.gt.com**. Un professionista di Grant Thornton sarà lieto di approfondire con Voi quanto esposto nella newsletter.

Abstract:

Sintesi del presente numero

Reddito d'impresa e derivazione rafforzata: circolare GdF

Ai fini della determinazione del reddito fiscale dei soggetti IRES (generalmente le società di capitali), trova applicazione il "principio di derivazione rafforzato". La sostanziale novità è stata affrontata – ai fini ispettivi – dalla recente circolare della Guardia di Finanza (linee guida nella circ. 1/2018) che è intervenuta anche sul delicato tema del potere di sindacato sull'applicazione dei principi contabili in sede di controllo fiscale del bilancio.

Gruppo IVA: decreto ministeriale attuativo

Con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 aprile 2018, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, sono state dettate le disposizioni di attuazione della disciplina del "Gruppo IVA", di cui al Titolo V-*bis* (artt. da 70-*bis* a 70-*duodecies*) del D.P.R. n. 633/1972. Con il menzionato Titolo V-*bis* sono state recepite le disposizioni unionali (art. 11 della direttiva 2006/112/CE), che consentono agli Stati membri di considerare come "unico soggetto passivo" le persone stabilite nel proprio territorio "che siano giuridicamente indipendenti, ma strettamente vincolate fra loro da rapporti finanziari, economici ed organizzativi".

Mini-Bond: i dati di mercato del 2017

L'Osservatorio *Mini-Bond* della School of Management Politecnico di Milano ha pubblicato il 4° *Report* italiano relativo a tali strumenti, emessi dalle imprese nel corso del 2017 ai sensi del D.L n. 83/2012 e successive modificazioni. Nello scorso anno sono state effettuate 170 emissioni di *Mini-Bond*, con una crescita del 54% rispetto alle 110 registrate nel 2016. Le operazioni del 2017 hanno fatto segnare un controvalore economico pari a 5,5 miliardi di euro: di questo importo, l'86,5% del totale (corrispondente a 147 emissioni) riguarda una fascia compresa entro i 50 milioni di euro.

Affitto d'azienda: ordinanza Tribunale Milano

Con l'ordinanza emessa nell'ambito del procedimento n. 42004/2017, il Tribunale di Milano – Sezione specializzata in materia di impresa, ha fornito un rilevante orientamento in tema di affitto d'azienda. In particolare, i Giudici hanno affermato che il contratto di affitto d'azienda concluso da un amministratore di una S.r.l. che modifichi in maniera sostanziale l'oggetto sociale (passando da una società operativa a una società di gestione immobiliare) è nullo senza il preventivo assenso dei soci.

OIC 11: prospettiva di continuità aziendale

Lo scorso 22 marzo l'Organismo Italiano di Contabilità ha pubblicato l'aggiornamento dell'OIC 11 – *Finalità e postulati del bilancio d'esercizio*. Le disposizioni del nuovo principio saranno applicabili dal prossimo esercizio ad eccezione dei paragrafi 21-24 relativi alla prospettiva della continuità aziendale. L'entrata in vigore di tali paragrafi sin dal 1° gennaio 2017 porta alla sospensione delle disposizioni contenute nel capitolo 7 dell'OIC 5 – *Bilanci di liquidazione*: "Le valutazioni nel bilancio d'esercizio nell'ipotesi in cui venga meno la validità del postulato del *going concern*". Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale effettua una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Bonus assunzioni al Sud: circolare INPS

L'INPS, attraverso la circolare n. 49/2018, ha fornito le istruzioni operative per la gestione dell'esonero contributivo, introdotto dall'ultima Legge di Bilancio, per l'assunzione di giovani nel Mezzogiorno d'Italia. L'agevolazione consiste nell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro entro il limite massimo di € 8.060 annui ed è fruibile in 12 quote mensili dalla data di assunzione, o trasformazione, del lavoratore. Possono beneficiare dell'incentivo tutti i datori di lavoro privati, compresi i non imprenditori.

Editoriale

Il nostro valore più importante: le persone

Stefano Salvadeo
Co-Managing Partner
& Head of Advisory
Services
Bernoni Grant Thornton

Le persone sono sempre state – e oggi lo sono ancora di più – uno dei principali fattori di successo nelle imprese. Non importa in quale settore le aziende operino, ma senza delle risorse qualificate, senza dei talenti la competizione sul mercato non può essere vinta.

E non credo che, come qualcuno sostiene, Industria 4.0 e la rivoluzione digitale porteranno ad una riduzione dell'occupazione. Al contrario porterà ad una crescita occupazionale. Ovviamente questa crescita si concentrerà su figure professionali nuove e in grado di incidere sui processi aziendali.

Anche nel mondo della consulenza, e forse ancor di più rispetto ad altri settori, il fattore umano è la chiave di ogni realtà di successo.

Consapevoli di questo, all'interno della nostra realtà cerchiamo di migliorarci sempre di più nei processi di selezione e formazione delle nostre persone.

Per questo, ad esempio, abbiamo partecipato a numerosi Career Day presso le principali università italiane (l'ultimo lo scorso 10 aprile alla Bocconi di Milano, si veda pag. 15), dove abbiamo la possibilità di incontrare ed attrarre i nuovi talenti.

In queste giornate oltre che raccontare di noi ci piace ascoltare i giovani chiedendo, attraverso un semplice questionario, di delinearci le caratteristiche del loro posto di lavoro ideale. Elaborando poi le risposte ricaviamo importanti indicazioni su quali sono gli aspetti su cui puntare per rendere la nostra realtà sempre più attrattiva.

Allo stesso modo, per il terzo anno consecutivo Bernoni Grant Thornton ha scelto di sostenere "I Fuoriclasse della Scuola", progetto che mira a valorizzare i giovani talenti della scuola italiana attraverso il contributo di donazioni filantropiche da parte di fondazioni, associazioni, società e singoli cittadini.

Contemporaneamente per le nostre persone abbiamo ideato percorsi di formazione non solo tecnici ma anche "soft". Perché oggi oltre alle competenze tecniche contano anche competenze poliedriche che permettano ad ognuno di noi di essere considerato, dai nostri clienti, come un consulente 4.0 che non si limita a risolvere ai problemi o ad adempiere agli obblighi di legge, ma al contrario sia propositivo anticipando le esigenze del cliente stesso.

Grande importanza riserviamo anche alla partecipazione ad eventi e corsi di formazione del nostro *network*. Qui, al valore formativo, si aggiunge la possibilità di conoscere altre realtà, altri *team* e di relazionarsi con colleghi di tutto il mondo.

Alcuni dei nostri collaboratori hanno poi avuto la fortuna di lavorare per un periodo di tempo presso altre *member firm* estere: questo ci permette di importare poi *best practice* internazionali presso la nostra realtà e, perché no, portare le nostre esperienze all'estero.

Certo abbiamo ancora molto da fare ma pensiamo di essere sulla strada giusta. Investire sulle persone non assolve nessun obbligo legislativo ma risponde all'obbligo morale di costruire una realtà innovativa dove le persone possano esprimere al meglio le loro capacità e contribuire ad un crescita economicamente e socialmente sostenibile.

Corporate Tax

Reddito d'impresa e derivazione rafforzata: circolare GdF

Ai fini della determinazione del reddito fiscale dei soggetti IRES (generalmente le società di capitali), trova applicazione il "principio di derivazione rafforzato".

La sostanziale novità è stata affrontata – ai fini ispettivi – dalla recente circolare della Guardia di Finanza (linee guida nella circ. 1/2018) che è intervenuta anche sul delicato tema del potere di sindacato sull'applicazione dei principi contabili in sede di controllo fiscale del bilancio.

Per i soggetti che applicano i principi OIC (e così pure per quelli che applicano gli IAS) la legge dispone che valgono, anche in deroga alle disposizioni del TUIR, "i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione in bilancio previsti dai rispettivi principi contabili" (art. 83 TUIR).

In altri termini, ai fini fiscali assumono rilevanza gli elementi patrimoniali e reddituali così come rappresentati in bilancio in base al principio di prevalenza della sostanza sulla forma (cfr. D.M. 3 agosto 2017).

Attenzione: qualificazione, imputazione temporale, classificazione, ma non anche valutazione, in relazione alla quale occorre sempre confrontarsi, ai fini fiscali, con le norme del TUIR.

Il dibattito riguarda quindi il potere dell'Amministrazione Finanziaria di entrare nel merito delle risultanze di bilancio.

Sinteticamente può affermarsi che il potere di sindacato riguarda sicuramente la verifica del "fatto" economico attraverso l'acquisizione e il controllo della documentazione inerente.

Analogamente il sindacato trova applicazione nel momento in cui risultino non correttamente applicati, in un'ottica quindi "tecnica", i principi contabili (permanendo peraltro – laddove il principio contabile sia applicato correttamente – il potere di accertamento induttivo, ex art. 39, co. 1, lett. d, D.P.R. 600/73).

Ciò implica che il compilatore di bilancio, per la necessaria salvaguardia anche fiscale, deve attentamente motivare le situazioni nelle quali i principi contabili offrano delle opzioni per la stima o la classificazione di talune voci.

In questo indirizzo può leggersi anche la giurisprudenza della Corte di Cassazione: l'indicazione dei principi contabili adottati e dei loro effetti, nonché la loro tendenziale uniformità, è condizione necessaria per la corretta preparazione ed esposizione del bilancio posto che il principio di "chiarezza" nella redazione del bilancio non è subordinato a quello di "correttezza e veridicità", ma è dotato di autonoma valenza in un sistema di informazione che chiede di rendere fruibili per i soci e i terzi – e quindi anche l'Amministrazione Finanziaria – tutte le informazioni che la legge impone siano fornite (si veda, tra l'altro, Cassazione 4874/2006; ma anche 22016/2014 per un caso dove il compilatore di bilancio aveva variato nel tempo il piano di ammortamento).

Lo sapevate che...

... ... con circolare 5/E del 29 marzo 2018 l'Agenzia delle Entrate ha commentato le nuove disposizioni in tema di *welfare* aziendale introdotte nel 2017 e nel 2018? La legge prevede, tra l'altro, l'applicazione a regime di un'imposta sostitutiva all'IRPEF e addizionali da applicare sui premi di risultato collegati a incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione per le aziende che coinvolgono direttamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro. Le nuove disposizioni commentate nella circolare sono volte a potenziare l'accesso al regime sostitutivo previsto per i premi di risultato, nonché a incentivare il ricorso alle forme di *welfare* ritenute maggiormente meritevoli di tutela. In un prossimo numero ritorneremo sugli aspetti di dettaglio della circolare 5/E.

V.A.T.

Gruppo IVA: decreto ministeriale attuativo

Con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 aprile 2018, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, sono state dettate le disposizioni di attuazione della disciplina del "Gruppo IVA", di cui al Titolo V-*bis* (artt. da 70-*bis* a 70-*duodecies*) del D.P.R. n. 633/1972.

Con il menzionato Titolo V-*bis* sono state recepite le disposizioni unionali (art. 11 della direttiva 2006/112/CE), che consentono agli Stati membri di considerare come "unico soggetto passivo" le persone stabilite nel proprio territorio "che siano giuridicamente indipendenti, ma strettamente vincolate fra loro da rapporti finanziari, economici ed organizzativi".

Per l'attuazione di tale istituto l'Italia ha presentato la prevista consultazione al Comitato IVA dell'UE, ottenendo la relativa "presa d'atto" nel corso della 109ª riunione.

Di seguito si riportano talune tra le più rilevanti norme contenute nel decreto attuativo.

L'art. 1 del DM sottolinea la necessità che i soggetti passivi, esercenti impresa, arte o professione, stabiliti nel territorio dello Stato, che intendono dar vita alla nuova entità devono essere legati tra loro dai vincoli di carattere finanziario, economico e organizzativo (come disciplinati dall'art. 70-*ter* del D.P.R. n. 633/1972) fin dal 1° luglio dell'anno precedente a quello in cui viene effettuata l'opzione da parte di tutti i partecipanti al Gruppo IVA.

Il Rappresentante del Gruppo presenta apposita dichiarazione telematica.

L'opzione è esercitata entro il 30 settembre ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

In sede di prima attuazione, la dichiarazione può essere presentata entro il 15 novembre 2018, con effetto costitutivo del Gruppo IVA dal 1° gennaio 2019.

Al Gruppo IVA è attribuito un proprio numero di partita IVA al quale sono riferibili e con il quale sono effettuate tutte le operazioni IVA, ancorché riguardanti singoli partecipanti al Gruppo.

Il Gruppo IVA adempie agli obblighi IVA ed esercita i diritti con riferimento alle operazioni per le quali l'imposta è divenuta esigibile e la detrazione può essere operata "a partire dalla data in cui ha effetto l'opzione per la costituzione del Gruppo".

Tra l'altro, il rappresentante del Gruppo può effettuare acquisti e importazioni di beni e servizi, in sospensione d'imposta, utilizzando la dichiarazione d'intento anche con riferimento al *plafond* maturato e disponibile in capo ai partecipanti nell'anno precedente la costituzione del Gruppo.

Il DM in esame disciplina, infine, le modalità di emissione e registrazione dei documenti contabili (fatturazione delle operazioni e certificazione dei corrispettivi), di liquidazione e versamento dell'imposta, nonché le comunicazioni periodiche, le dichiarazioni ed i rimborsi IVA, in relazione all'operatività del Gruppo IVA durante la sua esistenza ovvero dopo la sua cessazione.

Lo sapevate che...

... a decorrere dal 1° luglio 2018, i soggetti passivi IVA che nell'ambito della loro attività economica effettuano acquisti di carburanti e lubrificanti per autotrazione, possono portare in detrazione l'IVA assolta a condizione che per tali operazioni sia emessa fattura elettronica ed il pagamento avvenga mediante carte di credito, carte di debito o carte prepagate emesse da operatori finanziari o altri idonei mezzi di pagamento diversi dal denaro contante (cfr. art. 1, comma 920 e segg. della legge n. 205/2017). Queste ultime ulteriori modalità di pagamento, con provvedimento n. 73203/2018 del 4 aprile 2018 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, sono state individuate in assegni, bancari e postali, circolari e non, vaglia cambiari e postali, oltre che dagli altri similari mezzi elettronici, tra cui addebito diretto, bonifico bancario o postale, bollettino postale, ed, in ogni caso, da tutti gli strumenti di pagamento elettronico disponibili, che consentano anche l'addebito in conto corrente. Analogamente avviene per la deduzione delle relative spese ai fini dell'imposta sul reddito.

Advisory Services

Mini-bond: i dati di mercato del 2017

L'Osservatorio *Mini-Bond* della School of Management Politecnico di Milano ha pubblicato il 4° *Report* italiano relativo a tali strumenti, vale a dire titoli obbligazionari (di qualsiasi scadenza) e cambiali finanziarie (con scadenza fino a 36 mesi) emessi dalle imprese nel corso del 2017 ai sensi del D.L n. 83/2012 e successive modificazioni.

Nello scorso anno sono state effettuate 170 emissioni di *Mini-Bond*, con una crescita del 54% rispetto alle 110 registrate nel 2016.

Le operazioni del 2017 hanno fatto segnare un controvalore economico pari a 5,5 miliardi di euro: di questo importo, l'86,5% del totale (corrispondente a 147 emissioni) riguarda una fascia compresa entro i 50 milioni di euro.

Sotto il profilo soggettivo, le società emittenti sono state 137, di cui ben 103 si sono affacciate sul mercato per la prima volta, con un significativo incremento rispetto all'anno precedente (quando le emittenti erano state 90).

Tra gli emittenti diminuisce leggermente la percentuale di PMI, mentre per quanto riguarda la forma giuridica cresce l'incidenza delle S.r.l. rispetto alle S.p.A. (da 11% a 19%).

Nel campione osservato dal *Report* si trovano anche 33 imprese già quotate sul mercato azionario.

Sotto il profilo del fatturato delle emittenti, la fascia più rappresentata è quella compresa tra i 10 e i 50 milioni di euro, anche se nel 2017 è raddoppiato il numero di soggetti con ricavi compresi fra 100 e 500 milioni di euro.

La collocazione geografica, secondo quanto evidenzia la ricerca del Politecnico, conferma la prevalenza delle regioni del Nord-Italia, anche se il 2017 ha visto ridursi il peso della Lombardia (che rimane comunque in vetta alla classifica con 85 emittenti).

Nella maggior parte dei casi i *Mini-Bond* emessi nel 2017 presentavano una cedola fissa, mentre 58 titoli prevedevano un tasso di interesse variabile.

In linea con l'andamento dei tassi di interesse sul mercato, per il terzo anno consecutivo il 2017 ha fatto registrare un tasso medio in diminuzione, pari al 4,74%, contro il 4,94% dell'anno precedente.

Lo sapevate che...

... il 25 maggio 2018 entra in vigore il *General Data Protection Regulation* (GD.P.R.), il regolamento UE 2016/679 che sostituisce la vigente Direttiva 46/95 EC in materia di *privacy*? Si tratta della fase più recente del programma europeo di tutela dei cittadini e salvaguardia dei loro dati personali, mirato a introdurre nuovi diritti per le persone fisiche, rafforzare le misure di protezione esistenti e imporre requisiti più rigidi per tutte quelle attività aziendali che implicano il trattamento di dati personali. Il GD.P.R. avrà un impatto significativo sulle attività di *business* delle imprese, sia per i titolari sia per i responsabili del trattamento. Si invitano quindi tutti i Clienti a prendere contatto con il Professionista di riferimento.

La bussola finanziaria

TASSI MONETARI		
TASSO	**Valore**	**Andamento**
Area Euro €		
Tasso di sconto BCE	0,00	=
Eonia (overnight)	-0,348	+
Euribor (1 mese)	-0,372	-
Euribor (3 mesi)	-0,328	-
Euribor (6 mesi)	-0,271	-
Area US $		
Tasso di interesse FED	1,50-1,75	+
Libor USD (overnight)	1,69688	+
Libor USD (1 mese)	1,88313	+
Libor USD (3 mesi)	2,31175	+
Libor USD (6 mesi)	2,45240	+
Area GBP £		
Official Bank Rate	0,50	=
Libor (overnight)	0,47386	-
Libor (1 mese)	0,51125	+
Libor (3 mesi)	0,71180	+
Libor (6 mesi)	0,82925	+

RENDIMENTI		
TASSO	**Valore**	**Variaz. %**
Area titoli di Stato		
Rendistato	1,198% (mar.)	-5,22

Dato Banca d'Italia. Il Rendistato rappresenta il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli pubblici

ASTA	Prezzo	Rend. %
BOT 6 m (asta 28/03/18)	100,219	-0,430
BOT 12 m(asta 13/03/18)	100,410	-0,403
BTP 3 a (asta 14/03/18)	100,51	0,00
BTP 5 a (asta 29/03/18)	101,30	0,68
BTP 10 a (asta 29/03/18)	101,57	1,83
BTP 15 a (asta 14/03/18)	100,14	2,45
BTP 30 a (asta 14/03/18)	96,21	2,92
BTP 50 a (asta 31/01/18)	90,86	3,19

INFLAZIONE					
INDICE	**Valore**	**Variaz. %**	**INDICE**	**Valore**	**Variaz. %**
Area Italia			**Mondo**		
Indice ISTAT prezzi al consumo	(mar.17-mar.18)	0,9	Inflazione EU	(mar.17-mar.18)	1,4
			Inflazione USA	(feb.17-feb.18)	2,2

MATERIE PRIME					
TIPOLOGIA	**Ult. chiusura**	**Variaz. %**	**METALLO**	**Ult. chiusura**	**Variaz. %**
Petrolio			**Preziosi**		
Crude OIL (quota NYMEX)	63,01 $/barile	2,22	Oro (quota LBMA)	1.323,90 $/oncia	0,27
Brent (quota NYMEX)	67,64 $/barile	2,83	Argento (quota LBMA)	16,28 $/oncia	-0,97

* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 28 febbraio 2018

VALUTE					
VALUTA	**Valore 1 €**	**Variaz. %**	**VALUTA**	**Valore 1€**	**Variaz. %***
US $	1,2311	0,79	Franco Svizzero (CHF)	1,1774	2,31
GBP £	0,876	-0,73	Rublo Russia (RUB)	70,8093	3,02
YEN ¥	131,114	0,34	Renminbi Cina (CNY)	7,7411	0,19

* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 28 febbraio 2018

IL MERCATO AZIONARIO					
Indice	**Valore**	**Variaz. %**	**Indice**	**Valore**	**Variaz. %**
Area Europa			**Area Extra Europa**		
Milano: FTSE MIB	22.411,15	-0,87	New York: Dow Jones	24.103,11	-3,70
Milano: FTSE ITALIA MID CAP	41.794,68	0,82	New York: Nasdaq	7.063,44	-2,88
Milano: FTSE ITALIA STAR	37.012,51	0,28	Tokyo: Nikkei 225	21.292,29	-3,52
Londra: FTSE 100	7.056,61	-2,42	Hong Kong: Hang Seng	30.180,10	-2,15
Francoforte: DAX 30	12.096,73	-2,73			
Parigi: CAC 40	5.167,30	-2,88			

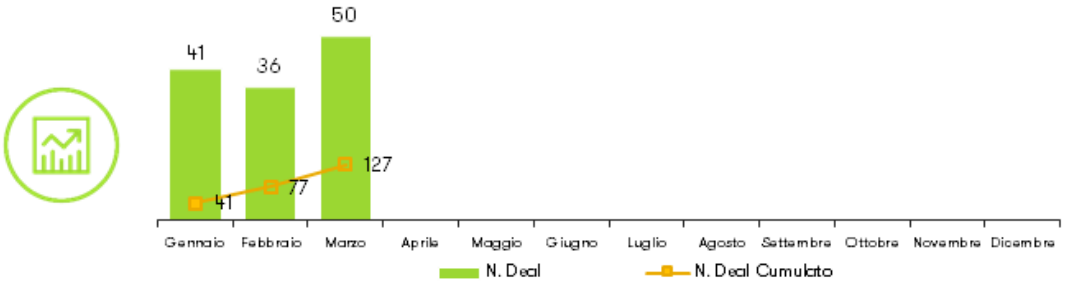
* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 28 febbraio 2018

Dati rilevati al 29 marzo 2018

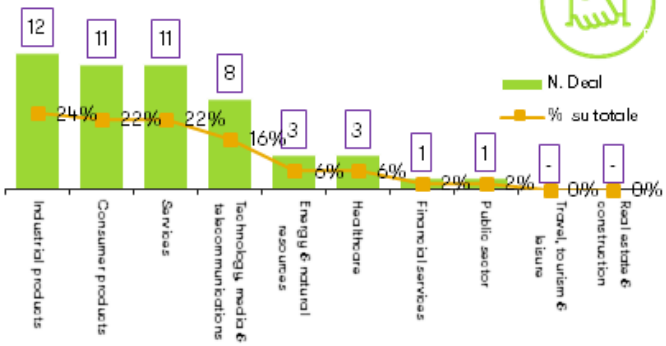
M&A Italian Desk

Il mese di marzo 2018 fa registrare 50 operazioni di M&A sul mercato italiano.

Le operazioni di M&A in Italia da inizio 2018



I Deal del mese di marzo per settore



I Buyers di marzo

Le operazioni che hanno avuto più visibilità

Target	Logo	Settore	Descrizione	Buyer	Seller	Fatturato target 2016 (€mln)
Gruppo Coin		Consumer products	Catena di abbigliamento italiana	Centenary	BC Partners	400
BIP Spa		Services	Società di consulenza strategica	Apax Partners	Argos Soditic	131,2
L'Aromatika Srl		Consumer products	Società leader nella produzione di cialde e capsule di caffè a marchio Caffè Borbone	Italmobiliare	Massimo Renda	71,9
Parmacotto Spa		Consumer products	Società produttrice di prosciutti e salumi	Giovanni Zaccanti	Azionisti	63,9
Gruppo Sebeto Spa		Consumer products	Holding che detiene 4 catene di ristoranti tra cui Rossopomodoro	OpCapita	Azionisti	60

L'operazione del mese

L'Aromatika Srl, società di torrefazione di caffè a marchio **Caffè Borbone** tra i principali player a livello nazionale e leader nella vendita di capsule e cialde, è stata acquisita da Italmobiliare. In base agli accordi raggiunti, Aromatika Srl sarà controllata da una NewCo nella quale Italmobiliare, a fronte di un investimento di € 140 milioni, deterrà il 60%. Il restante 40% farà capo al socio fondatore Massimo Renda.
L'acquirente si è avvalsa dell'assistenza di Leonardo-Houliam Lokely per la parte finanziaria, mentre New Deal Advisors e GEA sono stati i consulenti della due diligence buy-side. Massimo Renda è stato assistito da Palmer Corporate Finance, Long Term Partners ed EY come financial e business advisors.

Legal

Affitto d'azienda: ordinanza Tribunale Milano

Con l'ordinanza emessa nell'ambito del procedimento n. 42004/2017, il Tribunale di Milano – Sezione specializzata in materia di impresa, ha fornito un rilevante orientamento in tema di affitto d'azienda.

In particolare, i Giudici hanno affermato che il contratto di affitto d'azienda concluso da un amministratore di una S.r.l. che modifichi in maniera sostanziale l'oggetto sociale (passando da una società operativa a una società di gestione immobiliare) è nullo senza il preventivo assenso dei soci.

Ai sensi dell'articolo 2479 del Codice civile, infatti, rientra tra le prerogative dell'assemblea ogni decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

La pronuncia del Tribunale di Milano esclude che la deliberazione di trasformare lo scopo sociale, attraverso il contratto di affitto d'azienda, possa essere assunta esclusivamente dall'organo amministrativo, a tutela dei terzi creditori (come nel caso in esame), ma anche dei soci medesimi.

La nullità comporta che il contratto debba essere considerato come inesistente *ex tunc*, ossia fin dal momento della sua stipula.

Ciò significa che gli eventuali creditori potranno rivalersi direttamente sul patrimonio aziendale e non limitarsi ad aggredire il canone di affitto percepito dalla società.

Lo sapevate che...

... il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha presentato un pacchetto di proposte di emendamenti in vista dell'approvazione dei decreti attuativi correttivi della riforma del *non profit*? Le proposte di modifica riguardano, tra l'altro, la decommercializzazione dei corrispettivi percepiti dalle associazioni culturali e di formazione extra scolastica, le attività di controllo sugli enti e la lettura congiunta degli articoli inerenti l'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. L'iniziativa della categoria nasce in considerazione del fatto che il Codice del Terzo settore rende possibile l'emanazione di decreti correttivi entro 12 mesi dall'entrata in vigore dei decreti attuativi della Riforma. Il termine ultimo per la loro approvazione è quindi fissato per il 3 agosto del 2018.

Accounting & Audit

OIC 11: prospettiva di continuità aziendale

Lo scorso 22 marzo l'Organismo Italiano di Contabilità ha pubblicato l'aggiornamento dell'OIC 11 – *Finalità e postulati del bilancio d'esercizio*.

Le disposizioni del nuovo principio saranno applicabili dal prossimo esercizio ad eccezione dei paragrafi 21-24 relativi alla prospettiva della continuità aziendale.

L'entrata in vigore di tali paragrafi sin dal 1° gennaio 2017 porta alla sospensione delle disposizioni contenute nel capitolo 7 dell'OIC 5 – *Bilanci di liquidazione*: "Le valutazioni nel bilancio d'esercizio nell'ipotesi in cui venga meno la validità del postulato del *going concern*".

Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale effettua una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui siano identificate delle incertezze, si dovranno fornire in nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali incertezze.

Qualora la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante porti la direzione aziendale a concludere che nell'arco temporale di riferimento non vi sono ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività, pur non essendosi ancora verificate le cause di scioglimento previste dal Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio continua ad essere fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, ma tenendo conto del limitato orizzonte temporale residuo.

Ad esempio, ciò comporta la necessità di prestare attenzione alla necessità di una revisione della vita utile e del valore recuperabile dei cespiti, verificare la presenza di contratti onerosi per l'azienda, analizzare le relazioni di copertura degli strumenti finanziari derivati, valutare la recuperabilità delle imposte anticipate iscritte.

Quando è accertata una causa di scioglimento, il bilancio d'esercizio è redatto senza la prospettiva della continuazione dell'attività, pur applicando i criteri di funzionamento, come già descritto, tenendo conto dell'ancor più ristretto orizzonte temporale.

Dalla lettura della nuova formulazione del postulato della continuazione dell'attività emerge come l'eventuale stato di crisi dell'impresa non giustifica l'abbandono dei criteri di continuità, che peraltro dovranno essere applicati con le dovute cautele.

Human Resources & Labour

Bonus assunzioni al Sud: circolare INPS

L'INPS, attraverso la circolare n. 49/2018, ha fornito le istruzioni operative per la gestione dell'esonero contributivo, introdotto dall'ultima Legge di Bilancio, per l'assunzione di giovani nel Mezzogiorno d'Italia.

L'agevolazione consiste nell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro entro il limite massimo di € 8.060 annui ed è fruibile in 12 quote mensili dalla data di assunzione, o trasformazione, del lavoratore.

Possono beneficiare dell'incentivo tutti i datori di lavoro privati, compresi i non imprenditori.

Per fruire dell'incentivo il datore di lavoro deve assumere persone disoccupate, ovvero soggetti privi di impiego che dichiarano al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa nonché alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'impiego competente.

Il lavoratore, all'atto dell'assunzione agevolata, deve:

- avere un'età compresa tra i 16 e i 34 anni (34 e 364 giorni) e risultare disoccupato;
- aver compiuto 35 anni ma, oltre ad essere disoccupato, deve risultare privo di impiego

Inoltre, il lavoratore, nei sei mesi precedenti l'assunzione, non deve aver avuto un rapporto di lavoro subordinato con il medesimo soggetto datoriale.

L'esonero contributivo spetta purché la prestazione lavorativa sia prestata in una delle seguenti Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna.

L'esonero contributivo si applica a tutte le assunzioni, effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018, sia a tempo pieno che *part time*, con contratto di lavoro a tempo indeterminato (anche in somministrazione) e con contratto di apprendistato professionalizzante.

È altresì possibile fruire dell'esonero contributivo anche in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un precedente contratto a termine.

Sono invece escluse dalla fruizione dell'esonero le assunzioni con contratto:

- di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e di alta formazione e ricerca;
- di lavoro intermittente;
- di lavoro domestico;
- di co.co.co e di prestazione occasionale.

L'incentivo non spetta invece quando l'assunzione di un lavoratore è effettuata:

- in attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o dalla contrattazione collettiva;
- in violazione del diritto di precedenza alla riassunzione di un altro lavoratore;
- da un datore di lavoro, o utilizzatore, interessato da sospensioni dal lavoro con interventi di integrazione salariale straordinaria, o in deroga;
- nei confronti di lavoratori licenziati, nei sei mesi precedenti, da parte di un datore di lavoro che presentava elementi di relazione con il datore di lavoro che assume.

L'INPS ha chiarito che questo esonero non è cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva, ad eccezione dell'incentivo strutturale all'Occupazione Giovanile Stabile, introdotta dalla Legge di Bilancio 2018, cumulabile fino ad un massimo di € 8.060.

Per beneficiare dell'esonero contributivo, i datori di lavoro interessati dovranno presentare un'istanza preliminare di ammissione al beneficio.

Lo sapevate che...

... l'INPS, con il messaggio n° 1074/2018, ha fornito le istruzioni operative relativamente alla permanenza prolungata di lavoratori presso le unità operative di pronto soccorso? Essendo infatti molto diffusa la casistica di pazienti che si trovano costretti a permanere presso le unità operative di pronto soccorso per trattamenti di durata prolungata che prevedano degenze anche di due o più giorni, l'Istituto ha fornito chiarimenti circa l'attestato di rilevanza previdenziale che dovrà pervenire al datore di lavoro. Queste le due fattispecie che possono configurarsi: *(i)* situazioni che richiedono ospitalità notturna del malato equiparabili, ai meri fini previdenziali, ad un ricovero. In questo caso il lavoratore dovrà farsi rilasciare apposito certificato di ricovero; *(ii)* casistiche che si esauriscono con la dimissione del malato senza la permanenza notturna presso la struttura di pronto soccorso. In tale eventualità, invece, il lavoratore dovrà farsi produrre, sempre dalla struttura ospedaliera, un certificato di malattia.

Rassegna di giurisprudenza

Dichiarazioni – Integrativa a favore – Retroattività – Fattispecie regolate da precedente normativa

CTR Lombardia, sentenza n. 3819/1/17

La dichiarazione integrativa a favore presentata dal contribuente è valida anche oltre il termine di presentazione della dichiarazione dell'anno successivo, anche laddove l'integrativa sia stata presentata prima del 24 ottobre 2016, data di entrata in vigore del D.L. n. 193/2016 (il quale, modificando l'articolo 2, comma 8-bis del D.P.R. n. 322/1998, ha ampliato i termini a disposizione dei contribuenti).

Accertamento – IVA – Indagini bancarie – Mancata allegazione documentazione – Validità

CTR Campania, sentenza n. 2185/10/18 del 7 marzo 2018

La mancata allegazione dell'autorizzazione all'acquisizione della documentazione presso le aziende e gli istituti di credito non comporta l'illegittimità dell'avviso di accertamento fondato sulle risultanze da essa acquisite. Ai fini dell'espletamento delle indagini bancarie, l'autorizzazione prescritta dall'art. 51, comma 2, n. 7, del D.P.R. n. 633/1972 esplica una semplice funzione organizzativa e non richiede alcuna motivazione. Pertanto, l'illegittimità dell'avviso di accertamento fondato sulle risultanze delle movimentazioni bancarie acquisite può derivare solo dalla materiale assenza dell'autorizzazione e sempre che ne sia conseguito un concreto pregiudizio per il contribuente.

Processo tributario – Prova testimoniale – Validità

Corte di Cassazione, sez. VI, ordinanza n. 6616 del 16 marzo 2018

Il divieto di prova testimoniale sancito dall'art. 7 del D.Lgs. n. 546/1992 non comporta l'impossibilità di utilizzare nel processo tributario le dichiarazioni rese dai privati su richiesta dell'Amministrazione Finanziaria. Tali dichiarazioni, proprio perché assunte in sede extraprocessuale, rilevano quali elementi indiziari che possono concorrere a formare il convincimento del giudice tributario. Allo stesso modo devono essere considerate le dichiarazioni di terzi in favore del contribuente, le quali sono funzionali al dispiegarsi del giusto processo ex art. 6 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU).

Poteri dei sindaci – Società quotate – Operazioni con parti correlate

Corte di Cassazione, sez. II civile, sentenza n. 5357 del 7 marzo 2018

I poteri dei sindaci di società quotate ex art. 149 del DLgs. 58/1998 non si attuano solo sulla base dei dati forniti dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, sulle principali operazioni finanziarie, economiche, patrimoniali, ma anche attraverso l'esercizio di propri – ampi – poteri d'indagine. La complessa articolazione della struttura organizzativa di una società quotata (nella specie connotata dal controllo di oltre 120 società) non può comportare l'esclusione o il semplice affievolimento del potere-dovere di controllo di ogni componente del controllo sindacale. Il quale, in caso di accertate carenze delle procedure aziendali predisposte per la corretta gestione societaria, è sanzionabile a titolo di concorso omissivo, gravando su di esso, da un lato, l'obbligo di vigilanza, e, dall'altro, l'obbligo legale di denuncia immediata alla Consob.

Licenziamento – Altra attività svolta durante malattia – Legittimità

Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 6047 del 13 marzo 2018

È legittimo il licenziamento di un lavoratore che in stato di malattia aveva prestato la propria attività nel corso di una festa patronale largamente pubblicizzata. Tale circostanza è infatti idonea a giustificare il recesso per violazione dei principi di correttezza e buona fede nonché degli obblighi contrattuali di diligenza e fedeltà, qualora tale attività sia sufficiente a far presumere l'inesistenza della malattia.

Consultazione pubblica sul transfer pricing: il contributo di Bernoni Grant Thornton

L'International Tax Team di Bernoni Grant Thornton, coordinato da Paolo Besio, ha inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze un documento recante le proprie osservazioni in merito ad alcuni provvedimenti in materia di *transfer pricing* posti in consultazione dallo stesso MEF.

Nell'ambito del Progetto OCSE-G20 in materia di *Base Erosion and Profit Shifiting* (BEPS), il rapporto sulle Azioni 8-10 ha apportato rilevanti modifiche alle linee guida OCSE in materia di prezzi di trasferimento. Tali modifiche sono state recepite nella nuova versione pubblicata nel mese di luglio 2017.

Coerentemente con la predetta evoluzione dello scenario internazionale, è stata prevista la possibilità di emanare un decreto ministeriale contenente, sulla base delle migliori pratiche internazionali, le linee guida per l'applicazione della norma in oggetto.

A tale fine, un gruppo di lavoro composto dal Dipartimento Finanze, l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza ha predisposto un piano di azione diretto ad attuare la normativa, fornire elementi di chiarezza ai contribuenti e assicurare una adeguata formazione delle strutture preposte ad applicare tali norme, il tutto attraverso lo strumento di una consultazione pubblica con gli operatori interessati.

I documenti oggetto di valutazione, osservazioni e suggerimenti da parte di tutti i potenziali soggetti interessati, erano:

- lo schema di decreto ministeriale richiamato dal comma 7 dell'art. 10 del TUIR
- lo schema di provvedimento direttoriale previsto dall'art. 31-*quater* del D.P.R. n. 600 del 1973
- la traduzione in lingua italiana delle parti rilevanti delle linee guida OCSE sui prezzi di trasferimento.

Per leggere le osservazioni elaborate dai nostri Professionisti è possibile cliccare QUI.

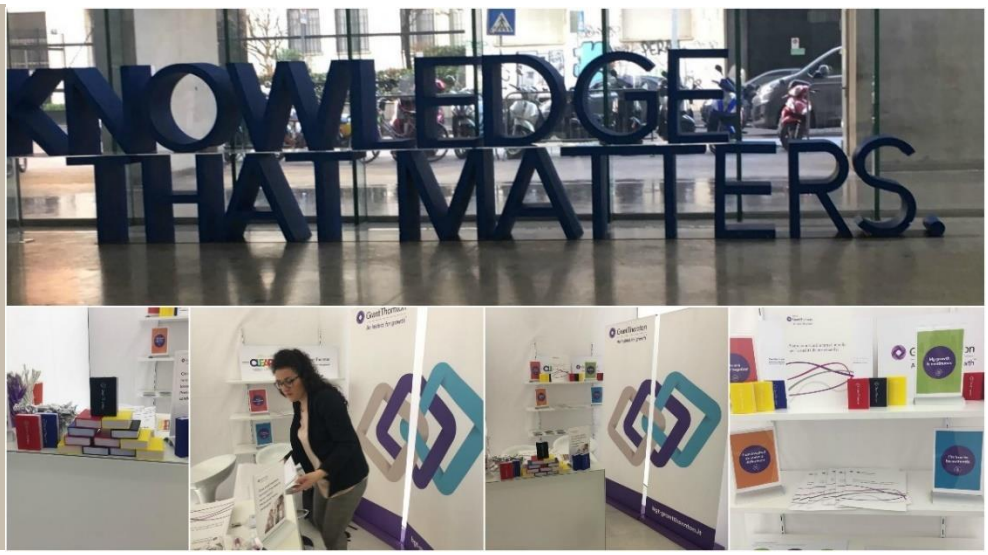
Indice articoli apparsi sulla stampa: dicono di noi

Si segnalano alcuni degli articoli con il contributo di professionisti di Grant Thornton apparsi sulla stampa nel mese di marzo 2018:

- "Un secondario di prim'ordine", *Forbes Italia*, n. 3/2018 (dott. Stefano Salvadeo)
- "Imprese: Grant Thornton, per 60% *diversity* non è cruciale per il successo", 1 marzo 2018 (dott.ssa Simonetta La Grutta)
- "Possibile negare la detrazione IVA in caso di evasione fiscale", *Eutekne.info*, 8 marzo 2018 (dott.ssa Simonetta La Grutta)
- "Brexit ai tempi supplementari", *Focus Risparmio* n. 2/2018 (dott. Paolo Besio)
- "Il ravvedimento sana ogni violazione fiscale", *Il Sole 24 Ore*, 15 marzo 2018 (dott. Giuseppe Bernoni)
- "Professione lunga una vita", *ItaliaOggi*, 23 marzo 2018 (dott. Giuseppe Bernoni)
- "Manager: più giovani, donne e stranieri. L'impresa multi-voci funziona meglio", *La Repubblica – Affari&Finanza*, 26 marzo 2018 (dott.ssa Simonetta La Grutta)
- "Detraibilità dell'IVA addebitata per errore", *il fisco* n. 8/2018 (dott. Mario Spera)

Bernoni Grant Thornton incontra gli studenti al Career Day dell'Università Bocconi

Il 10 aprile 2018 Bernoni Grant Thornton e Grant Thornton Financial Advisory Services hanno partecipato al Career Day dell'Università Bocconi di Milano. L'evento è stato un interessante momento di confronto tra gli studenti e i nostri professionisti. Erano inoltre presenti alcuni referenti HR per raccogliere le candidature e selezionare i migliori talenti: siamo sempre alla ricerca di giovani motivati ed appassionati da inserire in organico per un percorso stimolante e formativo.



Contatti:
redazione@it.gt.com

bgt-grantthornton.com
ria-grantthornton.com

Le notizie fornite nella presente comunicazione sono inviate a mero titolo informativo e non devono essere utilizzate per fini decisionali. I Professionisti delle member firm italiane di Grant Thornton International Ltd non si assumono alcuna responsabilità in merito ad eventuali decisioni o azioni intraprese a seguito della presente informativa, né si assumono alcuna responsabilità per aver fornito informazioni parziali.

Registrazione del Tribunale di Milano n. 107 del 25/2/1984
Direttore Responsabile: Giulio Tedeschi

Il presente numero è stato chiuso il 13 aprile 2018 ed è consultabile nel sito di Bernoni & Partners (www.bgt-grantthornton.it) e nel sito di RIA Grant Thornton (www.ria-grantthornton.it).

© 2018 Grant Thornton Italy. All rights reserved.

'Grant Thornton' refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. ""Grant Thornton Italy" refers to Ria Grant Thornton SpA and Bernoni & Partners, who are respectively member firms of Grant Thornton International Ltd (GTIL). Grant Thornton International Ltd (GTIL) and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

Bernoni Grant Thornton
An instinct for growth™

Good Energy Award 2018 – IX^ edizione

Le aziende green meritano un Premio, perché adottare politiche sostenibili conviene, non solo all'ambiente

Parte la nona edizione del premio **GEA,** organizzato da **Bernoni Grant Thornton.** L'evento si terrà a Milano il 20 settembre 2018.

Quattro categorie in gara:

- **Agrifood**: agricoltura biologica e biodinamica, industria alimentare
- **Real Estate**: ecodesign, edilizia, arredamento
- **Travel & Leisure:** turismo, wellness, sport, healthcare
- **Manufacturing & Technology**

goodenergyaward

Per iscrizioni e maggiori informazioni:
bgt-grantthornton.it/GEA

Patrocinatori in fase di approvazione:

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari
Consiglio Nazionale delle Ricerche
fiper
IDM SÜDTIROL ALTO ADIGE
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI MILANO
TRENTINOSVILUPPO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO